

Codice DB1203

D.D. 23 maggio 2011, n. 116

Accordo di programma tra Regione Piemonte e Provincia di Torino con la partecipazione della Societa' A.T.I.V.A. S.p.A. per la realizzazione degli interventi sulla viabilita' ordinaria interagente con il Sistema Autostradale Tangenziale di Torino (S.A.T.T.). Approvazione dello schema di atto aggiuntivo alla convenzione attuativa sottoscritta in data 30.11.2000

Considerato che in data 30 novembre 2000 e' stato sottoscritto tra Regione Piemonte e Provincia di Torino, con la partecipazione di ATIVA S.p.A., l'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi sulla viabilità ordinaria interagente con il Sistema Autostradale Tangenziale di Torino (S.A.T.T.).

Visto che nell'Accordo di Programma sono definiti i rispettivi impegni delle parti contraenti, sia dal punto di vista delle attività da espletare, che da quello della copertura finanziaria necessaria per la realizzazione delle opere e che in detto accordo l'impegno della Regione è riferito al solo intervento denominato "Nuovo raccordo tra la S.P. n. 6 - località: sede FIAT Ricerche, la S.P. n. 174 - località: Ospedale S. Luigi e la S.P. n. 175 - località: Cascina Doirone" per il quale la Regione ha stanziato la somma di € 5.164.569 (eventuali ulteriori necessità finanziarie per la realizzazione dello stesso restano in capo all'ATIVA S.p.A.).

Visto che per dare attuazione all'accordo tra le parti è stata stipulata in data 17.09.2003 (rep. n. 8380) la convenzione attuativa nella quale sono definite le tempistiche degli interventi, sono regolamentati i rapporti finanziari ed i reciproci impegni ed in particolare all'art. 3 vengono stabilite le modalità e le scadenze con le quali la Regione provvede a corrispondere all'ATIVA S.p.A. il proprio contributo per l'intervento denominato "Raccordo S.P. n. 6 - S.P. n. 174 - S.P. n. 175".

Tenuto conto che la Regione ha provveduto a saldare ad ATIVA il proprio contributo in tre rate uguali pari al 30% del contributo e con un'ultima rata pari al 10% (rispettivamente con le D.D. n. 673 del 27.11.2003, n. 430 del 31.08.2005, n. 537 del 21.10.2005 e n. 549 del 30.10.2006). L'ultima rata è stata liquidata nelle more della presentazione da parte di ATIVA S.p.A. del collaudo tecnico amministrativo che è stato trasmesso in copia conforme in data 21.04.2011.

Considerato che:

- tra gli interventi previsti nell'Accordo di Programma del 30.11.2000 è ricompresa anche la Variante alla SS. 24 – Variante di Pianezza ed Alpignano per un importo netto a carico di ATIVA S.p.A. di 22,83 miliardi di Lire (€ 11.362.051,78);
- nella convenzione attuativa del 17.09.2003 rep. n. 8380 sono previsti € 16.294.215,17 per la variante di cui sopra totalmente a carico di ATIVA S.p.A.;
- che il progetto esecutivo di tale variante ha un importo lordo di €25.502.997,59 e che ATIVA S.p.A. prima di esperire la gara di appalto ha chiesto alla Regione ed alla Provincia di incrementare i relativi contributi in relazione al nuovo importo complessivo di spesa;
- la Provincia, con nota del 11.03.2005 ha comunicato di aver stanziato per la realizzazione della suddetta variante una ulteriore somma di € 4.000.000;
- il finanziamento regionale è rimasto invariato e pari ad € 5.164.569;

- nel corso dei lavori sono emerse numerose problematiche per cui, tra l'altro, lo stralcio di un tratto di variante compreso fra la rotonda di svincolo di Via Valdellatorre e l'intersezione con via Grange Palmero;

-al termine dei lavori si ha un importo residuo di € 244.628,06 quali economie.

Preso atto che le succitate economie (€ 244.628,06) non sono sufficienti per la realizzazione del tratto di variante stralciato in quanto comporta una spesa presunta netta di € 1.647.674,20 e che la Provincia si impegna a stanziare un importo di € 900.000 ed ATIVA S.p.A. un importo di € 553.046,14, e che per l'attuazione di tali incrementi di finanziamento occorre stipulare un atto aggiuntivo alla convenzione attuativa del 17.09.2003.

Preso atto che tale atto aggiuntivo non comporta ulteriori impegni né oneri finanziari a carico dalla Regione Piemonte.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Vista l'art. 17 della L.R. 28.07.2008 n. 23;

Visto l'Accordo di Programma del 30.11.2000;

Vista la Convenzione attuativa 17.09.2003 rep. 8380.

determina

di approvare il testo dell'atto aggiuntivo alla convenzione attuativa sottoscritta in data 17 settembre 2003 per la realizzazione degli interventi sulla viabilità ordinaria interagente con il Sistema Autostradale Tangenziale di Torino (S.A.T.T.), allegato a far parte integrante della presente, da stipularsi tra Regione Piemonte, Provincia di Torino e Società A.T.I.V.A. S.p.A.

di prendere atto che detto atto aggiuntivo non comporta impegni né oneri finanziari a carico dalla Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza.

La Presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Giuseppe Iacopino

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO IN DATA 30
NOVEMBRE 2000 FRA REGIONE PIEMONTE E PROVINCIA DI
TORINO, CON LA PARTECIPAZIONE DI ATIVA S.p.A., PER LA
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI SULLA VIABILITA'
ORDINARIA INTERAGENTE CON IL SISTEMA AUTOSTRADALE
TANGENZIALE DI TORINO

.....
**ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE ATTUATIVA
SOTTOSCRITTA IN DATA 17 SETTEMBRE 2003**

Tra

la **Regione Piemonte** , di seguito denominata
semplicemente "Regione", in persona del dottor ing. Giuseppe Iacopino,
dirigente del Settore Viabilità e Sicurezza Stradale della Direzione
Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, nato a Reggio Calabria il 5
luglio 1950, domiciliato per la carica in Torino – Via Belfiore n 23,
abilitato a firmare il presente atto in forza di procura speciale approvata
con delibera del Consiglio Regionale n° in data.....

E

la **Provincia di Torino** , di seguito denominata
semplicemente "Provincia", in persona del dott. ing. Giannicola Marengo,
dirigente del Servizio Grandi Infrastrutture, nato a Torino l'8 maggio
1957, domiciliato per la carica in Torino – corso Inghilterra n° 7/9,
abilitato a firmare il presente atto in forza di procura speciale approvata
con delibera del Consiglio Provinciale n° in data

E

l'**ATIVA S.p.A.** (Società per Azioni - Autostrada Torino-Ivrea-Valle
d'Aosta), con sede in Torino, strada della Cebrosa n° 86 - capitale sociale

Euro 44.931.250,00 versato, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 00955370010 (già 612/54), soggetta all'attività di direzione e coordinamento congiuntamente esercitata, in forza di patto di sindacato, da Holding Piemonte e Valle d'Aosta – HPVDA SpA con sede in Torino – R.I. Torino n° 09644380017 e Quinzane s.r.l. con sede in Cuornè – R.I. Torino n° 09696730010, concessionaria dell'A.N.A.S. S.p.A. per la costruzione e l'esercizio delle autostrade Torino-Quincinetto, Ivrea-Santhià e Sistema Autostradale Tangenziale di Torino, di seguito per brevità denominata semplicemente "ATIVA", in persona del professor Giovanni Ossola, nato a Torino il 24 aprile 1955, domiciliato per la carica in Torino, strada della Cebrosa n° 86, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società e come tale abilitato a firmare il presente atto in nome e per conto della medesima società ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, indicati nel prosieguo anche congiuntamente come "Parti",

Premesso

- che in data 30 novembre 2000 è stato sottoscritto fra Regione e Provincia, con la partecipazione di ATIVA, un accordo di programma per la realizzazione degli interventi sulla viabilità ordinaria interagente con il Sistema Autostradale Tangenziale di Torino;
- che in forza di detto accordo di programma, l'ATIVA si è impegnata a realizzare, sulla base dei progetti preliminari presentati all'ANAS e per un importo complessivo fisso ed invariabile a suo carico di 55,39 miliardi di lire (28.606.547,64 euro), le seguenti opere:
 1. un nuovo raccordo stradale tra la S.P.6, la S.P. 174 e la S.P. 175 per un importo netto a carico di ATIVA medesima di 10,56 miliardi di lire (5.453.784,85 euro), un importo netto a carico della Regione di

10 miliardi di lire (5.164.568,99 euro) e per un importo residuo, nel caso la realizzazione dell'opera dovesse comportare ulteriori costi non previsti, a carico della Provincia;

2. la variante alla S.S. 24 – Circonvallazione di Pianezza e Alpignano per un importo netto a carico di ATIVA medesima di 22,83 miliardi di lire (11.790.711,01euro);
3. la variante alla S.S. 29 dell'abitato di Trofarello per un importo netto a carico di ATIVA medesima di 22,00 miliardi di lire (11.362.051,78 euro).

– che in data 17 settembre 2003 è stata sottoscritta da Regione, Provincia e ATIVA la convenzione attuativa dell'accordo di programma, registrata a Torino il 26 settembre 2003 al n° 7781; che il 23 aprile 2004, con lettera prot. 2297, l'ANAS ha espresso il proprio benestare a condizione che venissero inserite alcune modifiche recepite sia dall'ATIVA che dagli Enti interessati e che pertanto sono stati definiti il contenuto e la tempistica degli interventi da realizzare a cura di ATIVA e sono stati rimodulati gli impegni finanziari delle parti, in funzione delle aumentate esigenze derivanti dalle ulteriori successive fasi della progettazione (definitiva ed esecutiva). In particolare il finanziamento ATIVA, fermo restando l'importo complessivo netto non superabile di euro 28.606.547,64, è stato così ripartito:

1. euro 5.453.784,85 per il finanziamento pro quota del nuovo raccordo stradale S.P. 6 - S.P. 174 – S.P. 175;
2. euro 6.858.547,62 per il finanziamento pro quota della variante alla S.S. 29 dell'abitato di Trofarello;
3. euro 16.294.215,17 per il finanziamento della variante alla S.S. 24 – Circonvallazione di Pianezza e Alpignano, pari all'importo netto

presunto risultante dal progetto definitivo, tenuto conto del ribasso atteso del 15% sui lavori a base d'appalto.

Per il completamento dei lavori era inoltre previsto nella convenzione:

1. per il raccordo stradale S.P. 6 – S.P. 174 – S.P. 175 la conferma del contributo della Regione per euro 5.164.568,99 e l'impegno della Provincia a corrispondere un ulteriore contributo fino all'importo di euro 2.582.284,49;
 2. per la variante alla S.S. 29 l'impegno della Provincia a mettere a disposizione l'eventuale finanziamento statale relativo al patto territoriale "Torino Sud" fino a concorrenza dell'intero importo di euro 3.098.741,39;
- che i lavori del raccordo stradale S.P.6 – S.P. 174 – S.P. 175, previa approvazione ANAS del relativo progetto esecutivo con provvedimento prot. n° 1669 del 14 maggio 2003, sono stati affidati mediante gara di licitazione privata con il ribasso del 13, 961% e consegnati all'A.T.I. appaltatrice in data 3 dicembre 2003, ultimati in data 1° settembre 2005 e consegnati alla Provincia in data 9 gennaio 2006; l'importo netto consuntivato per tale opera, anche a seguito del collaudo tecnico amministrativo, è risultato di euro 14.086.071,74;
- che i lavori della variante alla S.S. 29 dell'abitato di Trofarello, previa approvazione ANAS del relativo progetto esecutivo con provvedimento prot. n° 3979 del 15 giugno 2004, sono stati affidati mediante gara del pubblico incanto con il ribasso del 24,570% e consegnati all'impresa appaltatrice in data 27 aprile 2005, ultimati in data 15 febbraio 2007 e consegnati alla Provincia in data 3 maggio 2007; l'importo consuntivato per tale opera, anche a seguito del collaudo tecnico amministrativo, è risultato di euro 11.917.325,93;

- che il progetto esecutivo della variante alla S.S. 24 – Circonvallazione di Pianezza e Alpignano è stato approvato dall'ANAS con provvedimento n° 3458 del 1° settembre 2005 per un importo lordo di euro 25.502.997,59, di cui euro 17.946.483,35 per lavori a base d'appalto ed euro 7.556.514,24 per somme a disposizione della stazione appaltante; con tale provvedimento veniva acconsentita l'ulteriore spesa di euro 4.000.000,00 a carico di ATIVA;
- che nelle more di tale approvazione, l'ATIVA, prima di esperire la relativa gara di appalto, ha richiesto alla Regione ed alla Provincia di incrementare adeguatamente i rispettivi contributi previsti nella convenzione attuativa di cui sopra, in relazione al nuovo importo complessivo di spesa derivante dalla somma degli importi consuntivati per la variante S.P.6-S.P.174-S.P.175 e per la variante alla S.S. 29 e dell'importo del progetto esecutivo approvato della variante alla S.S. 24;
- che la Provincia, con lettera in data 11 marzo 2005 prot. 85.832/2005, sottoscritta dall'assessore alla Viabilità e dall'assessore ai Trasporti e Grandi Infrastrutture, ha comunicato di aver stanziato per la realizzazione della variante alla S.S. 24 una ulteriore somma di 4.000.000,00 di euro e che l'ATIVA, dal canto suo, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 4 maggio 2006, ha deliberato quanto previsto nel provvedimento ANAS sopra indicato, stanziando ulteriore finanziamento ad esclusivo suo carico (al di fuori degli investimenti previsti nella concessione), per un importo di ulteriori euro 4.000.000,00, incrementando l'impegno finanziario complessivo per le tre opere previste ad euro 47.452.142,51, di cui euro 32.606.547,64 (non superabile) a carico di ATIVA, euro 9.681.025,88 a carico della

Provincia, fermo restando il finanziamento della Regione per l'importo di euro 5.164.568,99;

- che a seguito di quanto sopra, residuando un impegno finanziario sufficiente per la realizzazione della variante alla S.S. 24 di euro 21.448.744,84 (al netto delle spese già consuntivate per il raccordo S.P.6-S.P.174-S.P.175 e per la variante alla S.S. 29), l'ATIVA ha esperito gara di pubblico incanto ed ha consegnato i lavori di costruzione della variante all'A.T.I. appaltatrice Consorzio Ravennate (mandataria) - Torino Scavi Manzone S.p.A. (mandante) in data 4 dicembre 2006, con il ribasso del 30,185%, riducendo l'importo complessivo lordo della variante da euro 25.502.997,59 ad euro 20.225.894,02, di cui euro 12.669.379,78 per lavori a base d'appalto ed euro 7.556.514,24 per somme a disposizione della stazione appaltante;
- che nel corso dei lavori di tale ultima variante sono emerse tuttavia numerose problematiche (sospensione dei lavori, contestazioni e ritardi), peraltro note alla Provincia, per cui si è reso necessario, in una prima fase, redigere una perizia di variante in corso d'opera dei lavori a base d'appalto per l'importo suppletivo netto di euro 1.049.527,09 e pervenire ad un accordo bonario sulle riserve iscritte a registro dall'appaltatore fino al 9° S.A.L. per l'importo di euro 505.000,00, ed in una seconda fase, anche a seguito dell'abbandono dei lavori da parte dell'impresa mandante Torino Scavi Manzone, coinvolta in una procedura di concordato preventivo fallimentare e successivamente fallita, concordare con l'appaltatore lo stralcio dall'appalto del tratto di variante compreso fra la rotonda di svincolo di Via Valdellatorre e l'intersezione con via Grange Palmero e pervenire ad un secondo accordo bonario sulle riserve iscritte dal 10° al 18° S.A.L. per lavori a

tutto il 30 novembre 2009 per un importo riconosciuto di euro 906.500,00, ferma restando l'applicazione delle penali per ritardo fino all'effettiva ultimazione dei lavori concordati (valutate nella misura presunta di circa 894.000,00 euro);

- che i lavori di prima fase (vale a dire la variante senza il tratto compreso fra rotonda di svincolo di Via Valdellatorre e intersezione di Via Grange Palmero, denominato 1° lotto funzionale) sono stati completati nel mese di luglio 2010;
- che, tenuto conto di tutto quanto sopra e tenuto conto altresì delle maggiori spese riscontrate in sede di esecuzione lavori per lo spostamento degli impianti interferenti, l'importo stimato a consuntivo di detto 1° lotto funzionale, compreso i necessari lavori sulla viabilità ordinaria di raccordo, ammontano ad euro 21.204.116,78, importo presunto comunque inferiore, rispetto all'importo finora già impegnato dalle parti per la variante alla S.S. 24 di euro 21.448.744,84, con un importo residuo presunto di euro 244.628,06;
- che, essendo detto importo residuo insufficiente per il completamento del tratto sospeso della variante, compreso fra la rotonda di svincolo di Via Valdellatorre e l'intersezione con Via Grange Palmero, si rende necessario assumere ulteriori impegni di finanziamento;

Tutto quanto sopra premesso

fra le Parti si addiviene al presente atto aggiuntivo e modificativo della convenzione attuativa sottoscritta in data 17 settembre 2003

Articolo 1 – Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto aggiuntivo;

Articolo 2 – 1° lotto funzionale della Variante alla S.S. 24.

L'importo complessivo di spesa ad oggi stimato per il completamento del 1° lotto funzionale della Variante ammonta ad un importo presunto di euro 21.204.116,78 (vedi tabella allegato 2), importo che rientra nelle somme finora già impegnate dalle parti (euro 21.448.744,84 per la variante alla S.S. 24), con un residuo presunto di euro 244.628,06;

Articolo 3 – Realizzazione e finanziamento del 2° lotto completamento della Variante.

Il completamento della variante alla S.S. 24 – Circonvallazione di Pianezza e Alpignano, vale a dire la realizzazione del tratto compreso fra la rotonda di svincolo con la S.P. 177 di Valdellatorre e l'intersezione con Via Grange Palmero, tratto stralciato dall'appalto dei lavori della variante per i motivi dettagliati in premessa e indicato nel prosieguo come 2° lotto di completamento, comporta una spesa presunta netta di euro 1.647.674,20, comprendente i lavori a base d'appalto, valutati ai prezzi di contratto con il ribasso del 30,185%, per un importo di euro 1.285.179,59 esclusa la revisione prezzi prevista dall'articolo 133 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.e le somme a disposizione della stazione appaltante (imprevisti e maggiori spese generali, interferenze, ecc., esclusi gli espropri già computati nel 1° lotto funzionale (vedi allegato 3).

Per tale 2° lotto di completamento si rende quindi necessario un ulteriore impegno finanziario, rispetto alle somme finora già impegnate, di euro 1.403.046,14, derivante dalla differenza dell'importo presunto del 2° lotto di completamento di euro 1.647.674,20 e la somma residua dopo la realizzazione del 1° lotto di euro 244.628,06.

A copertura di tale maggior spesa, la Provincia assume, con la sottoscrizione del presente atto aggiuntivo, l'impegno di stanziare nel

proprio bilancio l'importo in cifra tonda di euro 900.000,00 (novecento mila/00).

L'ATIVA, dal canto suo, assume a proprio carico l'importo di euro 553.046,14 e, comunque, eventuali costi aggiuntivi relativi al 2° lotto indispensabili per l'ultimazione dei lavori e si impegna ad affidare i lavori del suddetto completamento ed a completarli entro 12 (dodici mesi) dalla data di sottoscrizione del presente atto aggiuntivo, salvo cause di forza maggiore.

Articolo 4 – Limiti e validità del presente atto aggiuntivo

Il presente atto aggiuntivo modifica e integra la convenzione attuativa sottoscritta dalle parti in data 17 settembre 2003, convenzione che rimane comunque valida e impegnativa fra le stesse parti per quanto non in contrasto.

Articolo 5 – Pagamento delle somme dovute dalla Provincia di Torino

Tutte le somme a qualsiasi titolo dovute dalla Provincia di Torino all'ATIVA S.p.A. al termine dei lavori a titolo di rimborso delle anticipazioni effettuate per la realizzazione delle opere citate verrà versato dalla Provincia stessa in sei rate annuali uguali, scadenti il 31 gennaio di ogni anno; la prima il 31 gennaio 2011.

Nelle ultime tre rate saranno trasferite ad ATIVA S.p.A le somme legate al Patto Territoriale, che la Provincia verserà ad avvenuto trasferimento dell'importo ad esse relativo.

In attesa della definitiva determinazione del costo complessivo dell'opera, le rate annuali vengono provvisoriamente determinate in euro 1.335.000,00;

Articolo 6 - Rapporto ATIVA - Società concedente ANAS

Con il proprio benessere alla stipula del presente atto, l'ANAS concorda nel rivedere, con l'approvazione del nuovo piano finanziario 2012-2016, l'ammortamento finanziario e di conseguenza il valore del subentro.

Articolo 7 – Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 196/2003 le parti si danno reciprocamente atto che i dati da ciascuna acquisiti al momento della sottoscrizione della presente convenzione e successivamente nel corso della sua esecuzione, saranno sottoposti a trattamento, anche automatizzato, connesso e funzionale alla stipulazione e successiva gestione del rapporto e dei relativi adempimenti di legge.

I dati saranno trattati in modo lecito, nel rispetto dei principi di correttezza e di riservatezza. Potranno anche essere comunicati a terzi in adempimento di obblighi previsti da leggi e regolamenti vigenti, dalle disposizioni convenzionali che regolano il rapporto fra l'ATIVA e l'ANAS S.p.A., nonché nell'ambito dell'ordinario svolgimento dell'attività economica oggetto del rapporto. Le parti si riconoscono vicendevolmente la facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 7 del sopramenzionato decreto, ad esse noti.

Articolo 6 – Foro competente

Per ogni controversia derivante o conseguente al presente atto aggiuntivo, relativa alla sua interpretazione, esecuzione, scioglimento, risoluzione e quant'altro, è esclusivamente competente il Foro di Torino.

Articolo 7 – Registrazione e spese

Il presente atto aggiuntivo sarà registrato in termine fisso ed a tassa fissa ai sensi degli articoli 5 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n° 131.

Le spese di registrazione relative al presente atto aggiuntivo sono a carico di ATIVA S.p.A.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino,.....

Per la Regione Piemonte

Ing. Giuseppe Iacopino

.....

Per la Provincia di Torino

Ing. Giannicola Marengo

.....

Per l'ATIVA S.p.A.

Il presidente prof. Giovanni Ossola

.....